

ASSEMBLEA ANNUALE 2019

Relazione del Presidente del Consiglio Direttivo

Andrea Molza

12 giugno 2019

IL CONTESTO ECONOMICO-POLITICO

ECONOMIA ITALIANA

Per l'economia italiana, l'anno 2018 si può nettamente dividere in due: nella prima parte, fino a maggio 2018, l'economia italiana ha continuato a crescere, sebbene a ritmi molto ridotti. Nella seconda metà, invece, tutti gli indicatori hanno virato in negativo e il PIL ne ha risentito, registrando un lieve arretramento.

Due elementi sfavorevoli, che si sono determinati dalla metà del 2018, hanno contribuito in misura marcata al deterioramento dello scenario:

1. **il rialzo di circa un punto percentuale dei rendimenti sovrani** rispetto ai minimi dei primi mesi del 2018, come riflesso dell'aumento del premio al rischio che gli investitori chiedono per detenere titoli pubblici italiani;
2. **il progressivo crollo della fiducia delle imprese, specie nel manifatturiero**, come conseguenza del clima di forte incertezza nell'economia; a questo si è sommato, in misura minore, un deterioramento anche della fiducia delle famiglie italiane.

Sempre a livello nazionale, l'occupazione è cresciuta di 198 mila unità nel primo semestre e calata di 84 mila nel secondo.

Anche per quanto riguarda gli investimenti privati e il credito alle imprese, si segnala una netta spaccatura nel corso dell'anno 2018: dopo un primo semestre positivo, con una crescita, seppur contenuta, di investimenti privati e credito alle imprese, nella seconda parte dell'anno si è registrata una netta inversione di tendenza.

Il tasso di inflazione nazionale è stabile, fermo dal 2017 al +1,2%.

ECONOMIA REGIONE EMILIA ROMAGNA

L'Emilia Romagna ha chiuso il 2018 con un +1,4% di Pil, prima regione per crescita, e un tasso di disoccupazione al 5,9%, ritmo che si prevede costante anche nel 2019, con un +1,2% di Pil e la disoccupazione in calo ulteriore al 5,7%.

Nei primi nove mesi dell'anno, la produzione industriale ha fatto registrare un +2,2% e l'export un +5,2%, con 20 miliardi di saldo commerciale, il valore raggiunto più alto di sempre. Il settore manifatturiero è arrivato al quindicesimo trimestre di crescita consecutivo: meglio sono andate le imprese più grandi, qualche segnale di difficoltà invece per le aziende più piccole. Ancora una volta il commercio con l'estero ha giocato un ruolo fondamentale per la crescita delle imprese del territorio.

Il comparto turistico cresce di oltre il 4% rispetto ai numeri record del 2017, con un totale di 56 milioni di presenze; in aumento anche il settore dei trasporti; in sostanziale stabilità il settore delle costruzioni.

Si registra inoltre una ripresa dei prestiti alle aziende da parte del sistema creditizio.

Gli occupati hanno superato quota 2 milioni, 46mila unità in più nel terzo trimestre dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2017, con un tasso di occupazione complessivo il 69,6% (68,7% nello stesso periodo del 2017) e un tasso di occupazione femminile quasi al 63%, in crescita rispetto al passato e inferiore solo al valore della Valle d'Aosta e del Trentino Alto Adige.

In calo del 50% le ore di cassa integrazione autorizzata nei primi dieci mesi del 2018.

Numeri in controtendenza rispetto al rallentamento congiunturale registrato a livello nazionale, con alcuni segnali di decelerazione, comunque da non sottovalutare, che si avvertono tra le imprese manifatturiere più piccole e quelle artigiane. Secondo Prometeia, la crescita del prodotto interno lordo attesa nel 2019 sarà +1,2%.

ECONOMIA CITTA' METROPOLITANA E COMUNE DI BOLOGNA

Analizzando più approfonditamente la situazione a noi più prossima, la **Città metropolitana e Comune di Bologna** sono al primo posto in Italia, tra le grandi province e città, per tasso di occupazione (+0,6%).

Anche nel 2018 la città metropolitana di Bologna conserva il primato del tasso di occupazione totale fra le grandi province italiane con il 72,4%, un valore significativamente elevato e in leggera crescita sul 2017 (+0,6%). Gli occupati sono in totale circa 466.000 (+ 2.300).

Il primato risulta confermato anche per quanto riguarda il tasso di occupazione femminile (passato dal 66,7% al 67,3%, +1.300 donne occupate) e quello di occupazione maschile (dal 77,1% del 2017 al 77,7% del 2018, circa 1.000 occupati in più).

Primo posto nella classifica del tasso di occupazione anche per il Comune di Bologna, che risulta la grande città con il tasso di occupazione più elevato (74,2%), seguita da Firenze (71,9%) e Milano (71,3%). Nel comune di Bologna risultano occupati nel 2018 circa 184 mila individui, che rappresentano il 39,5% degli occupati dell'intera area metropolitana.

Insieme all'aumento del tasso di occupazione si rileva anche un aumento del tasso di disoccupazione che nella città metropolitana di Bologna passa dal 5,1% al 5,6%. Questo è dovuto al fatto che nel 2018 a livello metropolitano si è assistito a un forte calo degli inattivi (coloro che non fanno parte della forza lavoro e non sono né occupati né disoccupati, nel senso che non hanno un lavoro e non lo cercano), passati da circa 152 mila a 146 mila (-4%), che vanno ad incrementare il numero dei disoccupati.

Ancora una volta la disoccupazione bolognese è comunque ampiamente inferiore a quella nazionale (10,6%) e conquista il primo posto nella graduatoria del tasso di disoccupazione tra le principali province italiane.

Le imprese attive con sede in città, iscritte nel Registro della Camera di Commercio di Bologna al 31 dicembre 2018, sono 32.614, sostanzialmente in linea rispetto al dato dell'anno precedente, quando erano 32.622. Il trend annuale è stato più favorevole se confrontato con quelli provinciale (-0,6%) e regionale (-0,5%), mentre anche il dato nazionale è praticamente invariato.

Si evidenzia su base annua un ulteriore calo delle imprese operanti nel commercio (-2,1%, quantificabile in una perdita di 185 imprese attive), nelle manifatture (-1,4%, -28 imprese) e nelle costruzioni (-0,7%, -28 imprese). Da segnalare gli aumenti fatti registrare dalle attività professionali (69 nuove attività, +2,9%), dal comparto "alloggio e ristorazione" (59 nuove attività; +1,9%), dalle imprese di informazione e comunicazione e da quelle operanti nel settore finanziario e assicurativo.

Le esportazioni dell'area metropolitana di Bologna hanno superato nel 2018 i 14.5 miliardi di euro. La variazione registrata nella nostra provincia rispetto al 2017 (+6,2%) è superiore sia a quella regionale (+5,7%) che a quella nazionale (+3,1%). In regione, Bologna primeggia ancora nella graduatoria provinciale per valore delle esportazioni: 14.547 miliardi di euro esportati da imprese dell'area metropolitana bolognese, circa un quarto dell'intero export regionale. Anche per l'anno 2018 si conferma la fase espansiva delle importazioni,

cresciute del 7,6% sul 2017. La bilancia commerciale bolognese con l'estero è in attivo per circa 6 miliardi di euro.

A livello comunale, nell'anno appena trascorso sono avvenuti 55 fallimenti, in netto calo rispetto agli 80 dell'anno precedente (-31,3%).

In forte crescita il settore del turismo: nel 2018 sono arrivati complessivamente a Bologna oltre 1.500.000 turisti che hanno soggiornato almeno una notte nelle strutture alberghiere ed extra-alberghiere; l'incremento rispetto al 2017 è di oltre 112.000 arrivi, pari in termini percentuali al +8%. Il dato è molto positivo anche considerando gli altri comuni del bolognese: gli arrivi nel 2018 sono aumentati di circa 45.700 unità, risultando complessivamente quasi 830 mila (+5,8%).

Da segnalare il nuovo anno record per l'Aeroporto di Bologna: i passeggeri hanno sfiorato la quota di 8,5 milioni (voli nazionali, internazionali e transiti) con un aumento del +3,8% (quasi 310mila viaggiatori in più).

L'inflazione a Bologna prosegue la sua crescita: al termine del 2018 il tasso medio si porta al +1,4%, valore più alto a partire dal 2013. Leggermente più contenuto il trend a livello nazionale.

ECONOMIA DELLA PROVINCIA E DEL COMUNE DI RAVENNA

Prosegue in Romagna e a Ravenna il trend positivo dell'economia: tutti i principali indicatori dell'industria manifatturiera confermano la crescita avviata all'inizio del 2018.

Complessivamente per l'industria manifatturiera della provincia ravennate, il 2018 si è chiuso con un aumento medio produttivo del +1,5%, confermando la crescita iniziata a partire dal 2015; il fatturato complessivo cresce del +1,4%; molto buona la performance del fatturato estero che mette a segno un +3%. Positivo anche l'andamento medio annuo degli ordini, pari a +1,6%; fanno eccezione gli ordinativi esteri che chiudono l'anno 2018 con segno negativo, ma con un valore praticamente all'insegna della stabilità (-0,1%).

Nel primo semestre del 2018, le esportazioni della provincia di Ravenna risultano in crescita, rispetto al primo semestre del 2017, del 4,4%, prolungando la fase espansiva avviata nel corso dell'anno passato con tassi di crescita a due cifre.

Complessivamente, al 31 dicembre 2018 le imprese iscritte nel Registro delle Imprese di Ravenna sono risultate 39.109, cioè 267 in meno rispetto alla stessa data dell'anno passato. Negli ultimi 12 mesi sono state registrate 1.999 nuove iscrizioni a fronte di 2.158 cancellazioni volontarie, determinando così un saldo negativo di 159 unità. Si conferma quindi il calo delle imprese ed il saldo negativo fra aperture e chiusure di attività.

Rispetto al 31 dicembre 2017, i settori che vedono un incremento delle imprese registrate sono quelli dei servizi alla persona (+72 unità, con variazione percentuale pari a +2,4%) e dei servizi alle imprese (+58 unità, +1,2%); stabili i servizi assicurativi e creditizi. In flessione gli altri settori. In termini assoluti, il settore più sofferente continua ad essere quello dell'agricoltura, seguito dal commercio, dall'industria (-49 unità, -1,5%), dalle costruzioni, dal trasporto e magazzinaggio ed infine dalle attività turistiche.

Nel 1° trimestre del 2019, il porto di Ravenna ha registrato un risultato positivo, con un totale di 6,4 milioni di tonnellate di merci movimentate, in discreto aumento (+1,6%) rispetto all'analogo periodo del 2018. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 5,5 milioni di tonnellate (+1,0%) e 0,8 milioni di tonnellate (+5,6%). L'aumento più consistente è per i prodotti metallurgici, pari a quasi 1,8 milioni di tonnellate (+9,9%).

Per quanto riguarda il tasso di occupazione, Ravenna si stabilizza sul 67,3% complessivo; considerando il tasso di occupazione femminile, questo è il 60,3%.

La disoccupazione è pari al 6,3%, quella femminile al 7,8%. Da segnalare, tra i più alti in Regione, il tasso di disoccupazione giovanile (16-24 anni) che si attesta al 35,6% totale, contro il 14,4% di Bologna.

Quest'ultimo dato relativo alla disoccupazione giovanile più che doppia rispetto a Bologna, testimonia della perdurante e cronicizzata incapacità del tessuto economico della Provincia di Ravenna di esprimere un'offerta di lavoro adeguata e qualificata ai propri giovani. Questo riguarda, in particolare, il lavoro intellettuale: troppi giovani laureati sono costretti ad emigrare per trovare impieghi consoni ai loro studi ed alle loro aspirazioni professionali.

ALCUNE OSSERVAZIONI SUL 2019

Osservando il contesto economico mondiale, **ci si aspetta un 2019 peggiore** per tutte le grandi economie nazionali. Citando alcune osservazioni contenute nel Rapporto di previsione sull'economia italiana per il 2019 di Confindustria, la situazione attuale è quella di stagnazione e la recessione si evita solo grazie all'export.

I fattori geoeconomici, altamente incerti, potrebbero avere un significativo impatto sulla crescita italiana. La politica monetaria più rigida degli Stati Uniti, con la Federal Reserve che ha alzato nuovamente i tassi di interesse poco prima di Natale, sta creando una situazione difficile per le economie emergenti e la guerra commerciale del Presidente USA Donald Trump non è d'aiuto alla situazione economica generale. A questo si aggiunge la Brexit, che influirà sicuramente sull'economia britannica ed europea, l'approccio rischioso del governo italiano rispetto alla politica economica ed infine la situazione della Germania, uno dei Paesi UE con cui abbiamo più scambi a livello di esportazioni, paese in cui il governo ha ridotto le aspettative di crescita per il 2019 a causa del crollo nel settore delle esportazioni, soprattutto nel comparto automotive.

Il debito pubblico in Francia e negli Stati Uniti, è pari a circa il 100% del loro Pil. La situazione non è particolarmente rosea anche per quanto riguarda le banche centrali.

Tornando all'Italia, rispetto alle previsioni formulate a fine 2018, la crescita per il 2019 è rivista nettamente al ribasso: tre quarti da minore domanda interna, un quarto da quella estera.

LA FEDERAZIONE

Ai vertici nazionali, rinnovati nel corso del 2018, sono stati riconfermati:

Stefano Cuzzilla, Presidente Federmanager; Eros Andronaco, Vice Presidente; Anita Marina Cima, Tesoriere. Neo eletto il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Fabio Vivian. A fine anno, è stata eletta in Giunta Nazionale Eliana Grossi, nostra Vicepresidente Vicario, a cui vanno le mie congratulazioni anche in questa occasione.

Prosegue anche nel 2018 la grande attenzione dei vertici federali nei confronti degli interlocutori istituzionali ed industriali rilevanti a livello nazionale. Ulteriormente intensificata l'agenda degli incontri con esponenti politici e di Governo per finalizzare al meglio le relazioni istituzionali della Federazione in previsione dell'approvazione della Legge di Bilancio 2019, che ha portato all'inserimento in Manovra di una disposizione fortemente sostenuta dalla Federazione per promuovere l'inserimento di risorse manageriali esperte nell'innovazione tecnologica per lo sviluppo delle PMI attraverso il finanziamento di **"Voucher per manager dell'Innovazione"**.

Inoltre, Federmanager è stata invitata strutturalmente, per la prima volta, ai lavori del Tavolo permanente per le piccole e medie imprese, convocato dal Ministro dello Sviluppo Economico Luigi Di Maio, come unici rappresentanti del management italiano insieme ai numerosi esponenti del mondo delle imprese e delle professioni.

Una delle principali novità del 2018 a livello federale è stata la creazione **dell'ente bilaterale Confindustria - Federmanager 4.Manager**, con la finalità principale di gestire le Politiche Attive del lavoro, a testimonianza del rapporto mai così buono con Confindustria, con potenziali riflessi anche sull'imminente rinnovo del nostro contratto. L'associazione 4.Manager si muove attraverso il proprio network operativo e si propone di intercettare le reali esigenze dei territori, creando un meccanismo che incrocia domanda e offerta di managerialità in maniera strutturale, sviluppando iniziative su misura per imprese e manager. L'obiettivo è individuare e finanziare progetti specifici ideati per promuovere lo sviluppo della cultura di impresa e della managerialità, e favorire la continuità di impresa, sostenendo i passaggi generazionali all'interno delle aziende, mettendo in condizione le PMI di far fronte velocemente alle sfide di Industry 4.0, adottando nuovi modelli di sviluppo industriale.

Il Progetto SENECA, di cui vi parlerò più approfonditamente nella parte di relazione dedicata alle attività della struttura, è uno dei progetti finanziati da 4.Manager che abbiamo progettato e presentato a beneficio dei manager e delle PMI del nostro territorio.

Il **progetto Governance 2020**, varato nel 2018 con la società Spencer & Stuart, dovrebbe favorire l'ingresso dei nostri manager all'interno dei CDA e dei Collegi dei Sindaci delle aziende quotate e non, pubbliche e private, con fatturato annuo superiore a 300 milioni di euro. Esso prevede una selezione dei CV di iscritti a Federmanager ritenuti già idonei per l'inserimento nei Consigli di Amministrazione e nei Collegi dei Sindaci di tali società e una serie di iniziative di formazione per aumentare la platea di manager iscritti potenzialmente idonei a ricoprire queste posizioni in un futuro prossimo.

Sul fronte dell'assistenza sanitaria per i dirigenti, la recente modifica statutaria introdotta a fine anno dal **Fasi** dovrebbe scongiurare i rischi di tenuta a medio - lungo termine di questa realtà dell'assistenza e il suo valore per i nostri manager pensionati e attivi, premiando la fedeltà degli iscritti e ricompensando il loro senso di appartenenza.

Sempre a proposito di FASI, a fine 2018 ha preso forma l'idea di una nuova *newco* in grado di offrire servizi sanitari e amministrativi integrati e tale progetto si è concretizzato ad aprile 2019 con la creazione di "**IWS SpA**", società per azioni partecipata da Confindustria, Federmanager e Fasi. **IWS - Industria Welfare Salute** - ha come scopo l'offerta di servizi sanitari e amministrativi integrati per i manager industriali iscritti e le loro famiglie, con un approccio competitivo sul mercato e migliorando la sinergia tra Fasi e Assidai.

Anche nel 2018 è proseguito il progetto **BE MANAGER**, che ha raggiunto l'obiettivo di certificare 300 manager nel biennio 2017/2018, sulla base dei profili di Innovation Manager, Temporary Manager, Manager di Rete ed Export Manager.

I manager certificati a fine 2018 sono stati 303, distribuiti in tutto il territorio nazionale (50% al Nord, 38% al Centro e 12% al Sud), su 336 domande presentate (il 90% dei manager che ha iniziato il percorso ha ottenuto la certificazione), per i seguenti profili:

- 122 Innovation Manager,
- 142 Temporary Manager,
- 36 Export Manager,
- 3 Manager di Rete.

Di questi, la nostra sede ha certificato 20 manager nel biennio, di cui:

- 10 Innovation Manager
- 4 Temporary Manager
- 5 Export Manager
- 1 Manager di rete

Anche per il 2019 è previsto un nuovo finanziamento per il progetto BE MANAGER: accanto ai profili già esistenti, si aggiungerà quello di Manager per la Sostenibilità Ambientale. Soltanto per alcuni profili e per i manager disoccupati, il percorso di certificazione sarà finanziato dal fondo del progetto.

Per quanto riguarda il fronte della difesa delle **pensioni**, il 2018 ha visto nascere, per iniziativa di CIDA, i **ricorsi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU)** di cui parlerò con dettagli all'interno della parte della relazione sulle attività della struttura. A livello nazionale, il ricorso a CEDU per i pensionati ha avuto un grande successo, con encomiabile lavoro di numerose associazioni, tra cui la nostra: 2214 adesioni in 39 associazioni.

Il 14 dicembre a Milano si è inoltre svolta la manifestazione nazionale promossa dalla CIDA, unitamente ad altre Organizzazioni di rappresentanza di alte professionalità del mondo del lavoro pubblico e privato (Diplomatici, Magistrati e Avvocati dello Stato, ecc.) dal titolo **“Non c'è equità senza merito”** per contrastare anche in modo plateale l'ennesimo attacco alle pensioni contenuto nella Legge di Bilancio (contributo di solidarietà e blocco parziale della perequazione automatica).

ATTIVITA' DELLA STRUTTURA

Il mandato della mia Presidenza, iniziato nel 2017 e proseguito con molte attività nel 2018, è stato orientato da un lato ad acquisire **visibilità istituzionale presso gli stakeholders del nostro territorio** (Regione, Città Metropolitana, Curia, Confindustria, Università, Ordini professionali e altri players istituzionali di rilievo) attraverso eventi e progetti di immagine e, dall'altro lato, ad acquisire una **credibilità di hub territoriale di servizio e supporto** anche per le altre associazioni, mettendo a disposizione le competenze della nostra struttura operativa per progetti interregionali e proseguendo nel percorso di incorporazione di Federmanager Ferrara.

La filosofia che sta alla base della strategia di mandato è il perseguire a livello locale un ruolo di leadership che spetta a chi ha idee innovative e di successo, ma anche l'umiltà di confrontarsi con tutti per raggiungere l'obiettivo di crescere insieme, che sta alla base della solidarietà «competente».

Per quanto riguarda la prima finalità, l'aumento della visibilità di Federmanager Bologna – Ravenna tra i players istituzionali del territorio, nel 2018 ci siamo impegnati in alcuni progetti:

- **Progetto “IL LAVORO DEL FUTURO A BOLOGNA”**, promosso dalla Fondazione Istituto Carlo Cattaneo di Bologna: lavoro di indagine e ricerca (economica e sociale) finalizzato a dare risposte evolute sull'andamento del lavoro e delle professioni nella provincia di Bologna, per poi farlo diventare un osservatorio permanente annuale realizzato dall'istituto.
Federmanager Bologna – Ravenna finanzia lo studio con un contributo annuale di € 2500; è partner di progetto insieme a imprenditori, fondazioni e istituzioni della Città Metropolitana;
- **Progetto UNI.CO.RE**, progetto pilota mirato a creare percorsi legali di ingresso in Italia (corridoi universitari) finalizzati all'iscrizione universitaria per studenti rifugiati. I corridoi universitari saranno attivati a favore di studenti rifugiati che, fuggiti dal loro paese di origine, attualmente vivono in Etiopia e siano fortemente motivati a proseguire gli studi universitari.
Federmanager Bologna – Ravenna è partner di progetto, interviene nella selezione degli studenti rifugiati in Etiopia e contribuisce con un importo di € 2500 alle spese di viaggio dei candidati. Altri partners: UNHCR Italia - Agenzia ONU per i Rifugiati, Università di Bologna, Diocesi di Bologna, Caritas Italia e Gandhi Charity, Manageritalia, ER.GO;
- **Progetto Manager Innovatori – Approdo Sicuro** (patrocinato da Vises, la onlus di Federmanager) Approdo Sicuro vuole essere la prima realtà che approccia l'emergenza lavorativa delle fasce più deboli, in particolare homeless e migranti, con un contributo innovativo, poiché crede che in ogni persona ci sia il candidato ideale ed un'azienda che lo sta aspettando. L'obiettivo del progetto è quello

di creare modelli organizzativi (risorse umane, metodo e strutture) in grado di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, utilizzando competenze e risorse manageriali per gestire l'intero progetto.

Per quanto riguarda la seconda finalità di mandato, quella di qualificarci come vero e proprio hub interno al sistema Federmanager, vi cito:

- La prosecuzione del **progetto di aggregazione con Federmanager Ferrara**, che dovrebbe concludersi entro il 2019;
- **Il progetto SENECA**, progetto finanziato da 4.Manager, che vede Federmanager Bologna – Ravenna (capo progetto), insieme a Federmanager Ferrara, Federmanager Modena, Federmanager Mantova, Federmanager Perugia, Federmanager Terni e le relative Confindustria territoriali impegnate a realizzare 20 progetti di collaborazione tra PMI e managers in cerca di occupazione iscritti a Federmanager finalizzati, lato impresa, ad accrescerne la competitività e/o ad un riposizionamento sul mercato e, lato manager, a crescere professionalmente conoscendo la peculiarità delle PMI e a riposizionarsi sul mercato del lavoro;
- **Il Progetto CRM**, che vede la nostra struttura dotarsi di un nuovo sistema personalizzato per la gestione informatizzata dei servizi agli iscritti e dei *lead* Federmanager e che ci vede capofila di un progetto pilota di implementazione e sviluppo a livello nazionale.

Lo sviluppo di un CRM personalizzato Federmanager Bologna – Ravenna si iscrive inoltre nel quadro di un progetto più ampio di **comunicazione integrata**: in seguito all'uscita del collaboratore Marco Frullanti, tutte le attività di comunicazione (sito internet, newsletter, social media, rivista) sono state riassegnate a Sara Tirelli ed è stata data una nuova impostazione, appunto in ottica integrata, a tutti gli strumenti di comunicazione interna ed esterna dell'associazione.

Abbiamo individuato in LINKEDIN il social media su cui puntare e fare investimenti per aumentare la visibilità dei progetti e delle iniziative Federmanager ai fini di proselitismo associativo: nel 2018 sono state realizzate a tal scopo alcune mezze giornate di formazione con la docenza di un consulente formatore esterno, Francesco de Nobili.

La strategia di comunicazione sottesa al progetto di comunicazione integrata di cui sopra è quella di migliorare il proselitismo associativo tra i manager in servizio, in particolare i giovani manager under 44, le donne manager e i quadri.

Sul fronte dei **Giovani Manager** (under 44), nel corso del 2018 il Gruppo Giovani Manager, coordinato dal consigliere Leonardo Dall'Osso e supervisionato dal Dr. Sergio Menarini, ha organizzato alcuni incontri:

- 3 Caminetti: incontri serali presso Villa Lazzari con le testimonianze dirette di Senior Manager di successo disponibili a raccontarsi e confrontarsi con i giovani manager partecipanti;
- 3 incontri mattutini il sabato: vere e proprie palestre di sperimentazione di tecniche e metodologie per la crescita personale e professionale del manager.

Ha inoltre preso vita su Facebook il Gruppo Giovani Manager Bologna – Ravenna ed è in via di rilancio anche il gruppo LinkedIn Gruppo Giovani Federmanager Bologna- Ravenna.

Sul fronte delle **Donne Manager**, nel corso dell'anno è stato realizzato, grazie alle attività del Gruppo Minerva Bologna – Ravenna coordinato dalla Tesoriera Annarita Succi, un importante progetto di mentoring rivolto alle studentesse del Camplus Alma Mater di Bologna, che ha visto molte nostre associate trasferire attraverso testimonianze e racconti la loro esperienza di Donne e di Manager alle studentesse universitarie del Camplus. Il progetto ha avuto il patrocinio della commissione Pari opportunità della Regione Emilia Romagna e ha visto tra le partecipanti anche il consigliere regionale Roberta Mori, contribuendo a far aumentare la visibilità di Federmanager anche sul fronte delle Pari Opportunità.

In merito all'aumento degli associati **Quadri**, il cui gruppo di lavoro è coordinato da Paolo Fanti, è stato svolto a settembre 2018 un primo Open Day rivolto a tutti i quadri interessati a partecipare e si sta delineando proprio in questo periodo un percorso di formazione e crescita appositamente dedicato. In seguito alle sessioni di ascolto e coinvolgimento dei manager di questo gruppo è emersa la proposta, presentata al Consiglio Direttivo, di dare all'Associazione anche una "sede digitale": un'opportunità di partecipare, anche a distanza, a percorsi di sviluppo manageriale fruibili da un portale, accessibili dai moderni devices (portatili e smartphone). Il gruppo sta studiando un prototipo estensibile a tutti gli associati potenzialmente interessati. Altra opportunità offerta dal nuovo coordinamento è la collaborazione con ANDAF Emilia Romagna, associazione dei Direttori Amministrativi e Finanziari, che si è resa disponibile ad attuare la Convenzione Nazionale con Federmanager offrendo contributi informativi in ambito Finance. Infine, un'ulteriore novità molto importante in merito ai Quadri si è concretizzata a fine anno: abbiamo infatti individuato una nuova risorsa, il Dr. Gianluca Guidi Alvisi, poi assunta ad inizio 2019, che si occupa nello specifico di allargare la consistenza associativa dei quadri e di promuovere presso di loro iniziative e progetti dedicati. Gianluca Guidi Alvisi lavorerà sia sulla sede di Federmanager Bologna – Ravenna, che sulla sede di Modena, che condivide le spese per la sua assunzione.

Sul fronte del consolidamento della base associativa già in forza, vorrei spendere due parole sull'importante e impegnativa attività svolta dalla nostra struttura, coordinata dal lavoro del consigliere Giovanni Giacò, Coordinatore della **Commissione Seniores**, sul fronte delle **pensioni e dei ricorsi alla Corte Europea dei diritti dell'Uomo (CEDU)**. Su input di CIDA e di Federmanager nazionale, è stato inizialmente organizzato un team di lavoro, composto dallo studio legale individuato da Federmanager per la preparazione dei ricorsi e i nostri dipendenti Carla Gandolfi, Manuel Castagna e Gaia Monti. Tutto l'iter del ricorso è stato presentato durante un Convegno organizzato in aprile presso il Cinema Teatro Galliera, a cui hanno partecipato più di 150 associati. Gli appuntamenti fissati presso la nostra sede con il legale incaricato per i ricorsi alla CEDU sono stati 133, di cui 20 provenienti da altre Federmanager della regione.

A monte, tutti gli appuntamenti sono stati preventivamente preparati con i conteggi di verifica e ricerca della documentazione richiesta per poter procedere. Da segnalare che altri pensionati hanno chiesto informazioni e conteggi e poi hanno valutato di non procedere con il ricorso. Se consideriamo che le pratiche di pensione in un anno sono state 157, è facilmente immaginabile che mole di lavoro ha generato questa iniziativa, concentrata nei mesi di aprile e maggio 2018, mesi nei quali era in corso la campagna fiscale e l'imminente trasloco alla nostra nuova sede.

La **Commissione Formazione**, coordinata dal Consigliere Massimo Melega, ha valutato e validato nel 2018, nell'ambito della formazione manageriale finanziata da Fondirigenti, 54 progetti aziendali in Conto Formazione, 4 progetti individuali con l'Avviso 1, 76 progetti aziendali con l'Avviso 2, e 89 con l'Avviso 3 (piani riferiti ad aziende su Bologna e Ravenna).

La **Commissione Ambiente, Territorio ed Energia**, coordinata dal Consigliere Roberto Pettinari, nel 2018 ha organizzato due convegni su temi di grande attualità, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri: ad aprile, un convegno dal titolo "Lo sviluppo delle reti per telecomunicazione per la completa digitalizzazione del territorio. Esigenze di mercato, tecnologie, problematiche, tempi e modalità di intervento" e ad ottobre, un secondo convegno su: "Intelligenza Artificiale e Smart Energy, quali sfide ci attendono?".

La nuova **Commissione Industria 4.0**, coordinata dal Consigliere Alberto Montanari, che ha assorbito e integrato la Commissione Lavoro e Innovazione, ha progettato nel 2018 importanti iniziative che hanno visto realizzazione a partire dai primi mesi del 2019: un ciclo di incontri gratuiti e aperti ad associati e non sulle più importanti e innovative tematiche di industria 4.0 e la prossima realizzazione di un percorso di formazione, in collaborazione con l'Università di Bologna e di Modena ed il *Competence Center*, basato su due corsi, il primo incentrato sull'Analisi dei Dati e l'altro sulla Realtà Virtuale, Aumentata e i Digital Twin. In entrambi i casi si tratta di tecnologie innovative la cui conoscenza aiuta i manager inoccupati a reinserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.

La **Commissione Permanente per il territorio di Ravenna**, con il Vicepresidente Antonio Zangaglia come coordinatore, ha svolto importanti azioni di proselitismo sul territorio attraverso la programmazione e realizzazione di incontri serali gratuiti per associati e non associati, replicando il format di NutriMenti Manageriali già sperimentato a Bologna e aprendo una collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna. Ha organizzato inoltre a inizio anno un importante Convegno sulle infrastrutture portuali e ferroviarie del territorio ravennate presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale dal titolo: Porto – Interporti. Quali prospettive per l'infrastruttura ferroviaria?

Relativamente alla campagna fiscale segnaliamo che nel 2018, per problematiche dell'incaricato CAFINDUSTRIA, per 15 giorni è stato distaccato al servizio fiscale il nostro collega dott. Manuel Castagna.

Sintesi dei dati legati ad ogni servizio:

Situazione Associati	2014	2015	2016	2017	2018
Servizio	1093	1077	1033	1061	1060
Pensione	1343	1336	1374	1447	1454
Quadri	81	101	118	164	213
Totale	2517	2514	2525	2672	2727

Attività Servizio Sindacale	2014	2015	2016	2017	2018
Appuntamenti per casistiche sindacali	440	457	448	420	263
Commissioni di conciliazione	25	10	12	8	5
Conciliazioni formalizzate in sede sindacale	146	166	141	174	146
Verifiche retributive, spettanze fine rapporto	162	155	175	145	89
Procedure per trasferimenti d'azienda	2	0	1	3	2
Arbitrati instaurati	0	0	0	0	0
Negoziati in azienda	15	31	35	20	15

Attività Servizio Previdenziale	2014	2015	2016	2017	2018
Verifiche pensionistiche, contributive	1550	1550	1560	1580	1570
Proiezioni di prestazioni previdenziali e verifiche di pensioni	510	450	605	650	650
Domande di pensione varie	170	150	150	171	157
Pratiche PREVINDAI/PREVINDAPI	650	880	910	1150	1150
Pratiche disoccupazione INPS/GS-FASI/FSR FASDAPI	56	14	4	10	67
Solo domande di disoccupazione	36	46	52	23	38

Accessi al fondo di Garanzia INPS	-	13	11	4	11
Dimissioni telematiche inoltrate	-	-	60	70	35

Attività operative Servizio FASI – ASSIDAI	2014	2015	2016	2017	2018
Servizio FASI - Inserimento deleghe	-	205	133	63	56
Servizio FASI – Pratiche trasmesse	1182	1004	1342	1455	1595
Servizio FASI – Piani di cura	49	44	44	68	101
Servizio FASI – Corrispondenza per associati	1008	1092	1780	1837	1841
Servizio ASSIDAI – Pratiche trasmesse	296	253	366	380	405
Servizio ASSIDAI – Corrispondenza per associati	111	127	221	224	242

Proseguono le iniziative convegnistiche e formative rivolte agli associati, grazie al consolidamento delle partnership stipulate nel corso degli anni precedenti (Fondazione IDI, Cineca, Ordine degli Ingegneri di Bologna, A+ Network, l'Ordine degli Ingegneri di Ravenna, l'Ordine dei Commercialisti di Bologna e AIDP Emilia Romagna).

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei corsi e convegni del 2018:

Data Evento	Attività	Tipo	Sede	Organizzazione
10/01/2018	NUTRIMENTI MANAGERIALI RAVENNA – BUSINESS PRESENTATION	Nutrimenti Manageriali	Sede Federmanager Ravenna	FM BO - RA
19/01/2018	PORTO – INTERPORTI: QUALI PROSPETTIVE PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA?	Convegno	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale Ravenna	FM BO - RA
25/01/2018	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO. L'IMPEGNO DEI MANAGER PER RAFFORZARE IL RAPPORTO TRA SCUOLA E MONDO DEL LAVORO	Convegno	NH Bologna De La Gare	FM nazionale – FM BO - RA
31/01/2018	NUTRIMENTI MANAGERIALI – CONSAPEVOLEZZA: UN'OPPORTUNITA PER VIVERE MEGLIO	Nutrimenti Manageriali	Camplus Alma Mater (BO)	FM BO - RA
14/02/2018	NUTRIMENTI MANAGERIALI RAVENNA – SUL FILO DELL'INNOVAZIONE: PIANO NAZIONALE INDUSTRIA 4.0	Nutrimenti Manageriali	Sede FM Ravenna	FM BO - RA
28/02/2018	NUTRIMENTI MANAGERIALI - DIVERSITY MANAGEMENT	Nutrimenti Manageriali	Camplus Alma Mater	FM BO - RA
07-15-21/03/2018	CYBERCRIME: I PERICOLI DEL WEB. COME POSSIAMO DIFENDERCI?	Corso di formazione FM/Ordine Ing. BO	Ordine Ingegneri Bologna	FM BO-RA e ORDINE ING. BO

Data Evento	Attività	Tipo	Sede	Organizzazione
14/03/2019	NUTRIMENTI MANAGERIALI RAVENNA – IL MANAGER CHE VORREI ... ESSERE	Nutrimenti Manageriali	Sede FM Ravenna	FM BO - RA
04/04/2018	RICORSO INDIVIDUALE ALLA CEDU IN MERITO AL BLOCCO DELLA PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI	Convegno	Cinema Teatro Galliera	FM BO - RA
18/04/2018	NUTRIMENTI MANAGERIALI RAVENNA – FIDUCIA: L'UNICA COSA CHE CAMBIA TUTTO	Nutrimenti Manageriali	Sede FM Ravenna	FM BO - RA
18/04/2018	LO SVILUPPO DELLE RETI PER TELECOMUNICAZIONI PER LA COMPLETA DIGITALIZZAZIONE DEL TERRITORIO	Convegno	Aula Magna Ingegneria, Bologna	FM BO - RA ORDINE ING
18/05/2018	DATA MINING: L'ARTE DI ESTRARRE INFORMAZIONI DA GRANDI QUANTITA' DI DATI	Corso di Formazione IDI	Sede	FM BO - RA
30/05/2018	NUTRIMENTI MANAGERIALI - DIGITAL MARKETING INTEGRATO	Nutrimenti Manageriali	Camplus Alma Mater	FM BO - RA
07/06/2019	ASSEMBLEA ANNUALE 2018	Assemblea	Hotel NH Villanova (BO)	FM BO - RA
07/06/2019	L'ETICA COME GUIDA DEL CAMBIAMENTO	Convegno	Hotel NH Villanova (BO)	FM BO - RA
13/06/2018	IMPRESA 4.0: STATO DEI PROGRAMMI COSA È STATO FATTO FINORA?	Convegno	CINECA	FM BO – RA - CINECA
21/06/2018	INAUGURAZIONE SEDE	Evento associativo	sede	FM BO- RA
27/06/2018	NUTRIMENTI MANAGERIALI - L'ERRORE NEL CONTESTO ORGANIZZATIVO	Nutrimenti Manageriali	Camplus Alma Mater	FM BO - RA
13/09/2018	CIDA: I MANAGER E LA DOMANDA DI RAPPRESENTANZA	Convegno	Hotel I Portici	CIDA
20/09/2018	AIPD - DIGITAL TRASFORMATION E RISORSE UMANE	Seminario	sede	FM BO – RA – AIDP ER
21/09/2018	OPEN DAY QUADRI FEDERMANAGER	Open day	sede	FM BO - RA
25/09/2018	BRAVI MANAGER BRAVI	Focus Group	sede	FM Nazionale – Ambrosetti – FM BO-RA
26/09/2018	NUTRIMENTI MANAGERIALI – LA SCIENZA DELLE ORGANIZZAZIONI POSITIVE	Nutrimenti Manageriali	Camplus Alma Mater	FM BO - RA
11/10/2018	LA CONTRATTAZIONE: LE TATTICHE DI CHI VENDE E DI CHI COMPRA	Corso di Formazione IDI	Sede	FM BO - RA
17/10/2018	INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SMART ENERGIES	Convegno FM Ordine Ing BO	Cinema Teatro Galliera BO	FM BO- RA
18/10/2018	EXPERTISE ROAD ALTE COMPETENZE INDUSTRIA 2021	Convegno	Sede Confindustria ER	Confindustria ER FM BO-RA

Data Evento	Attività	Tipo	Sede	Organizzazione
20/10/2018	MASTER MIND: CRESCERE PROFESSIONALMENTE DIVERTENDOSI	Evento Giovani	Villa Lazzari	FM BO - RA
26/10/2018	PENSIONI: LA RIFORMA CHE VERRA'	Convegno	Hotel I Portici	FM nazionale FM BO - RA
31/10/2018	NUTRIMENTI 2.0 - ALLEGRA VECCHITUDINE: LA PERCEZIONE DELL'ANZIANITA' IN AZIENDA	Nutrimenti Manageriali	Camplus Alma Mater	FM BO - RA
09/11/2018	DIVERSITY MANAGEMENT: LA COSTRUZIONE DI CARRIERA PER UNA DONNA	Focus Group Minerva	Camplus Alma Mater	FM BO - RA
14/11/2018	NUTRIMENTI RAVENNA - L'AZIENDA RESILIENTE	Nutrimenti Manageriali	Ordine Ing. Ravenna	FM BO - RA Ordine Ing. Ravenna
21/11/2018	CONDIVISIONI ESPERIENZIALI CON LUCA ZANETTI	Evento Giovani	Villa Lazzari	FM BO - RA
23/11/2018	IL BILANCIO DI ESERCIZIO: STRUMENTO PER PRENDERE DECISIONI	Corso di Formazione IDI	Sede	FM BO - RA
28/11/2018	NUTRIMENTI 2.0 - L'INNOVAZIONE E' SOLO APERTA?	Nutrimenti Manageriali	Camplus Alma Mater	FM BO - RA
30/11/2018	A+NETWORK FORUM 2018	Convegno	Oratorio dei Fiorentini	A+ Network FM BO - RA
03/12/2018	PROGETTO OCEANO VERDE: INCONTRO DI PRESENTAZIONE	seminario	sede	FM Academy - FM BO - RA
07/12/2018	DIVERSITY MANAGEMENT LA COSTRUZIONE DI CARRIERA PER UNA DONNA - STEP 2	Convegno Minerva	Camplus Alma Mater	FM BO - RA
13/12/2018	BRINDISI 2018	Evento associativo	sede	FM BO- RA

Prima di entrare nel dettaglio del Conto Economico, con l'intervento della Tesoriera Annarita Succi, Vi anticipo che tutti gli investimenti sono stati possibili da un bilancio in equilibrio che, potenziato da un "premio" della Federazione, ci permette anche di continuare azioni di proselitismo, mirate soprattutto ai giovani, ai quadri e alle donne. Ravenna e il Vice Presidente Antonio Zangaglia sono un importante stimolo e supporto alla realizzazione di iniziative per tutti noi.

Quanto fatto finora - lo voglio ripetere - lo abbiamo realizzato perché Federmanager Bologna - Ravenna si avvale di donne e di uomini eccezionali e molto coinvolti che con la loro passione ci fanno vivere in grande serenità. Senza di loro - Carla, Gaia, Gianluca, Manuel, Maria Rosaria, Paola, Sara, Sergio, Susanna - non saremmo in grado di fare quello che facciamo.

Grazie anche ai miei Vice Presidenti, ai Consiglieri, Proviviri e Revisori, con i quali l'Associazione diventa azienda professionale e efficace.

Grazie infine a Voi soci che continuate a crescere nell'associazionismo.

Andrea Molza
Presidente Federmanager Bologna-Ravenna